



Rapporto di Autovalutazione

CLPC025003: LICEO CLASSICO "PIETRO MIGNOSI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è 6 tenuto conto dei risultati degli scrutini. Infatti la quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, conseguito all'Esame di Stato, evidenzia un livello medio alto e una percentuale di eccellenze molto alta. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per alcune classi, superiore per altre. I criteri di selezione adottati dalla Scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI per le classi quinte è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile tranne che per l'inglese. Nella classe quinta in italiano e matematica gli alunni si attestano ad un livello di competenze medio alto, superiore



rispetto alla media nazionale e regionale . L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. Non è possibile confrontare la varianza interna in quanto nel nostro Istituto è presente un solo corso. Nel complesso nell'ultimo anno si è registrato un miglioramento rispetto agli anni precedenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è 6: Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti si attesta ad un livello intermedio; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La Scuola ha previsto nelle programmazioni dei percorsi pluridisciplinari al fine di raccordare le competenze chiave europee trasversali con gli insegnamenti disciplinari. Sono stati adottati criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è positiva per quanto attiene al numero degli immatricolati. I risultati raggiunti si attestano su livelli di media portata. Non è tuttavia possibile avere un dato preciso considerando il



numero ridotto di alunni frequentanti la scuola e la mancata raccolta sistematica di informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Pertanto la valutazione assegnata è 5.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è 6 in quanto la scuola, partendo dai documenti ministeriali, di riferimento ha elaborato un proprio curriculum che tiene conto anche delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. La non presenza di supporti didattici in tutte le classi non inficia l'utilizzo di didattiche innovative. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è 6 in quanto le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola e gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di individualizzazione e personalizzazione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di orientamento in uscita sono strutturate e coinvolgono gli studenti delle ultime due classi. La qualità delle attività proposte agli studenti è accettabile e prevede oltre alla presentazione dei diversi corsi di studio universitari anche degli incontri con esperti sulla conoscenza di sé e dei propri interessi. La Scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in entrata mentre il monitoraggio in uscita non è effettuato in maniera sistematica. La Scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. Non sono state svolte attività di continuità con le scuole secondarie di primo grado in quanto nella scuola non ci sono classi del biennio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e sono coerenti con le finalità del PTOF. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Le spese per i progetti sono coerenti con le scelte del PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è 6 in quanto la Scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di buona qualità. La formazione ha buone ricadute sulle attività scolastiche. La Scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella Scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti sulla base delle risorse umane e materiali disponibili. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La Scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è 6: la Scuola ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La Scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La Scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano alla vita della Scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzamento del livello di competenze disciplinari.

TRAGUARDO

Portare tutti gli alunni al successo formativo, promuovendo strategie e metodologie innovative per lo sviluppo delle competenze. Portare al 95% la percentuale di alunni che hanno acquisito almeno le competenze base nelle discipline di indirizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Alunno consapevole e critico, correttamente valutato: lettore, scrittore in L1 e L2, fruitore delle competenze digitali, almeno a livello base/ intermedio
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Saper leggere, comprendere, valutare, aggiornare, problematizzare i testi.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la formazione in servizio per un insegnamento efficace
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'assetto organizzativo di di stampo modulare inclusivo
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione in servizio per un insegnamento efficace





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio di italiano, matematica e inglese nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni a livello 1 e 2 ed aumentare la percentuale di alunni a livello 3 e 4.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Alunno consapevole e critico, correttamente valutato: lettore, scrittore in L1 e L2, fruitore delle competenze digitali, almeno a livello base/ intermedio
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Saper leggere, comprendere, valutare, attualizzare, problematizzare i testi.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la formazione in servizio per un insegnamento efficace





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica. Elaborazione di strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Innalzamento della percentuale di alunni che partecipano in modo responsabile a progetti relativi alla cittadinanza attiva. Innalzamento delle medie dei voti di comportamento ed educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire una progettazione per competenze e una valutazione autentica
2. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppi
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione in servizio per un insegnamento efficace
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione di reti e accordi con il territorio





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento e controllo dei risultati post diploma

TRAGUARDO

Istituzionalizzazione di contatti e scambi esperienziali con ex alunni. Monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti diplomati negli ultimi tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Promozione di attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e alla scelta del percorso universitario o professionale futuro.
2. Continuità e orientamento
Interrelazioni con gli ex alunni e transfert di competenze con gli attuali alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto si propone, sulla base delle risorse umane e materiali a disposizione, di sviluppare i seguenti obiettivi: definizione/attuazione di un curriculum mirato alle competenze di lettura-scrittura in L1/L2 e digitali, potenziato nell'assetto organizzativo di stampo modulare inclusivo; progettazione/attuazione di attività per lo sviluppo delle competenze civiche; progettazione/messa in opera di orientamento universitario/lavorativo e post diploma; di P.C.T.O. in collaborazione con Diocesi, Enti locali; integrazione con il territorio attraverso la stipula di accordi di rete; formazione in servizio dei Docenti vs un insegnamento efficace. Monitoraggio dei risultati post diploma. La scelta progettuale è calibrata sui vincoli evidenziati per garantire l'imparare ad imparare e la strutturazione delle competenze e delle metodologie, in relazione anche ai punti 6 (Investire sul "capitale umano", ripensando i rapporti...) e 7 (Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile) delle Avanguardie Educative (Appendice B, L. 107/2015)